

Black out Poste, boom per tabaccai e raccomandate on line

Sportelli sepolti da file chilometriche di utenti? Migliaia di romani hanno cercato soluzioni alternative per pagamenti e consegne di massima urgenza



Le poste di piazza Bologna durante il black out

Poste invivibili? Dei timbri postali però non si può fare a meno, dalla partecipazione a un concorso alla vertenza, al pagamento delle multe, i timbri sono necessari come garanzia. Ma per bollette e raccomandate in tanti sono stati i romani disperati per le file chilometriche che hanno cercato soluzioni alternative su Internet.

Cliccando infatti le parole "bollettino postale" o "raccomandate" su un motore di ricerca, hanno scoperto altre strade per effettuare queste operazioni: e, oltreché la bolletta dal tabaccaio, hanno scoperto che si può fare una raccomandata on line sia con Poste online che con altri servizi privati come il Posta Pronta, che usa Poste Italiane solo nella fase finale di consegna della lettera, ma prima il testo viaggia su Internet fino alla città di destinazione.

"Abbiamo in due giorni abbiamo raddoppiato le spedizioni di raccomandate da Roma" spiegano da Posta Pronta, "e sul nostro sito c'è stata una vera e propria impennata degli iscritti: erano on line circa 7 mila utenti, e in 48 ore sono lievitati a 10 mila. Nemmeno spot pubblicitari a sei zeri avrebbero saputo fare di meglio"